

Proseguono gli incontri, ma il clima è quasi balneare...

Venerdì 9 luglio u.s. ci siamo incontrati con l'Azienda per proseguire gli incontri prima della pausa estiva ed i temi all'ordine del giorno riguardavano Inquadramenti e Percorsi Professionali, Polizza Sanitaria e Mutui dipendenti.

INQUADRAMENTI e PERCORSI PROFESSIONALI

Niente di nuovo all'orizzonte, il confronto è in una fase "esplorativa", dove il metodo d'approccio ad una problematica così complessa vale molto di più dei contenuti. Abbiamo espresso tutto quello che c'era da dire in termini di sostanza, senza fare proclami o strombazzare argomentazioni ad effetto; **sappiamo benissimo che la fretta è cattiva consigliera per un buon accordo (d'altronde né l'azienda né il resto della rappresentanza sindacale hanno dimostrato in questi anni di preoccuparsi del problema e sarebbe drammatico se ora tutti corressero velocemente sul presupposto del "grave ritardo temporale")**. Lavoreremo con il solito impegno mettendo in campo tutta la nostra professionalità, con la speranza che tutte le parti in gioco facciano fino in fondo LA PROPRIA PARTE, le nostre proposte saranno chiare e semplici per arrivare ad un'equa quadratura della materia.

Citiamo, come esempio del nostro certosino lavoro sulla questione, alcuni casi emblematici sulle cui criticità abbiamo richiamato l'attenzione dell'azienda, come il ruolo del Responsabile Gestione Flussi (CSZ) e quello del Responsabile Recupero Avanzato. Attendiamo riscontro da Findomestic in merito alle nostre osservazioni.

POLIZZA SANITARIA

Sull'argomento le riflessioni vanno oltre il funzionamento o mal funzionamento della polizza sanitaria che abbiamo sempre ritenuto uno strumento poco funzionale alle esigenze dei colleghi.

Le nostre azioni per contrastare le inefficienze nella gestione della polizza hanno finora prodotto due risultati: l'iniziativa aziendale di raccogliere (in un tempo secondo noi troppo breve, ma con uno strumento efficace) le lamentele dell'utenza per avere argomentazioni utili a soluzioni immediate che facciano cambiare la rotta di gestione, ormai insostenibile; la determinazione di Findomestic di intervenire a breve formalmente inviando una lettera ad Assiteca ed Unisalute.

Per il futuro, intendiamo esplorare anche strade che portino ad alternative migliori e più efficienti, ma torneremo sull'argomento quando entreremo nel merito della discussione.

MUTUI E PRESTITI DIPENDENTI

L'azienda si è limitata a fare una semplice comunicazione di servizio dicendo che stanno lavorando con BNL sulla convenzione per l'erogazione dei mutui.

Precisiamo che l'ipotesi del trattamento **BNL ci interessa solo dal lato tasso fisso** (che sarebbe una novità), per il resto ci terremmo volentieri il nostro tasso variabile BCE senza acquisire accordi con ipotesi peggiorative al riguardo (in quanto per i propri dipendenti BNL prevede un variabile con spread).

Ma anche qui siamo in una fase preliminare e i tempi non sono maturi per una definizione concreta della vicenda.

In chiusura non possiamo che fare un riferimento agli attacchi rivoltici da altre Organizzazioni Sindacali nel loro ultimo volantino: non intendiamo alimentare sterili ed inutili polemiche e abbassarci ad un tale infimo livello.

Alcune precisazioni sono, per onore di verità, d'obbligo ed è un dato di fatto che **diverse decine di colleghi non hanno ricevuto l'extra bonus sul VAP!**



FALCRI silcea

UNITÀ SINDACALE

Falcri Silcea
Findomestic Banca - Gruppo BNP Paribas
Via I. Piccagli n°7, 50127 – Firenze
Tel. 055.212951 – Fax 055.212962 www.unisin.it



FALCRI silcea

Per quanto riguarda i colleghi passati in BNL, la varietà delle posizioni è tale (chi ha riscattato il fondo pensione, chi lo ha trasferito in BNL e chi eventualmente in altri Fondi aperti, chi lo ha ancora in Findomestic), da non consentire una soluzione universalmente valida. Se i colleghi che hanno trasferito la propria posizione individuale nel Fondo Pensione in BNL hanno infine ottenuto il riconoscimento dell'extra bonus (attraverso la creazione di una "posizione fittizia" che verrà poi versata) è merito delle nostre pressioni verso Findomestic.

Gli altri sindacati rivendicano come propria la scelta del contributo al fondo pensione come forma di erogazione dell'extra bonus: **bene, tutti coloro i quali non lo hanno ricevuto (come dicevamo, si tratta di diverse decine di persone) sanno chi ringraziare!**

Veniamo accusati di fare "controinformazione fatta ad arte dal secondo tavolo per creare gratuitamente malumore e ansia": sinceramente non comprendiamo cosa intendano. **La voce del dissenso è democrazia, per di più se questo Sindacato ha molta più rappresentanza in azienda di altri.**

Da parte nostra c'è sempre stata l'abitudine di riportare le notizie che ci vengono riferite: purtroppo, dobbiamo conquistarci di volta in volta le informazioni che l'azienda dovrebbe fornirci normalmente, cosa che ci sembra non accada per altri.

Ciò che scriviamo, inoltre, cerchiamo di farlo in un italiano corrente e comprensibile, con lo scopo di dare un'informazione completa e fruibile da tutti: ma, allora, non è che **"il malumore e l'ansia" tra i colleghi nascono per il semplice fatto che comunichiamo e spieghiamo gli accordi che i nostri accusatori firmano e gli effetti che questi producono?**

Come conseguenza del fatto che non firmiamo "la qualunque", ci viene mossa anche l'accusa di non fare trattativa. Ma cosa vuol dire "trattare" in questa azienda? Se si intende firmare passivamente, supinamente, acriticamente gli accordi voluti da Findomestic, alle condizioni imposte dall'azienda, senza garantire e tutelare i lavoratori, **allora ci dichiariamo colpevoli!**

Siamo, al contrario, convinti che **"fare trattativa" voglia dire confrontarsi con la controparte e, quando non si riescano ad ottenere le migliori soluzioni che soddisfino al contempo sia le esigenze dell'azienda sia quelle dei lavoratori, si possa anche non firmare...** sempre che si abbia il coraggio e la coerenza di farlo!

Troppo spesso nella nostra azienda ci siamo trovati a combattere – per dirla alla Luca Telese (il giornalista) - un "sindacalismo corporativo e para-aziendale" che non rinuncia a dare il peggio di sé!

La nostra credibilità la giudicano i lavoratori; le regole del gioco cambiano e possono cambiare anche gli equilibri sindacali... da parte nostra vogliamo solo lavorare al meglio, con cognizione di causa, con comportamenti seri, responsabili e con coerenza ed onestà nei contenuti espressi, tutti atteggiamenti che hanno prodotto risultati di apprezzamento e di sostegno nei nostri confronti che crediamo continueranno anche nel futuro dato che è quello che ci chiedono i colleghi.

Firenze, 11 luglio 2011

La Segreteria
Organo di Coordinamento
Unità Sindacale Falcri Silcea